

SERVIZI COMUNALI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SUARDO 14/A, 24067 SARNICO (BG)
Codice Fiscale	02546290160
Numero Rea	BG 303200
P.I.	02546290160
Capitale Sociale Euro	9.372.090 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.860	25.151
7) altre	24.319	25.704
Totale immobilizzazioni immateriali	28.179	50.855
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.971.567	7.192.945
2) impianti e macchinario	76.764	96.711
3) attrezzature industriali e commerciali	366.082	296.600
4) altri beni	3.375.366	4.060.172
5) immobilizzazioni in corso e acconti	17.311	5.750
Totale immobilizzazioni materiali	11.807.090	11.652.178
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	16.261	16.271
Totale partecipazioni	16.261	16.271
Totale immobilizzazioni finanziarie	16.261	16.271
Totale immobilizzazioni (B)	11.851.530	11.719.304
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	72.523	40.600
4) prodotti finiti e merci	-	15.408
Totale rimanenze	72.523	56.008
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	1.633.493	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.612.889	4.197.088
Totale crediti verso clienti	4.612.889	4.197.088
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	232.890	862.459
Totale crediti tributari	232.890	862.459
5-ter) imposte anticipate	149.204	154.311
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	653.411	805.379
esigibili oltre l'esercizio successivo	34.165	32.661
Totale crediti verso altri	687.576	838.040
Totale crediti	5.682.559	6.051.898
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.504.865	5.813.815
2) assegni	158	-
3) danaro e valori in cassa	397	3.344
Totale disponibilità liquide	5.505.420	5.817.159
Totale attivo circolante (C)	12.893.995	11.925.065
D) Ratei e risconti	16.280	25.644
Totale attivo	24.761.805	23.670.013

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.372.090	9.372.090
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	27.301	27.301
IV - Riserva legale	859.261	747.367
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.314.855	188.859
Versamenti in conto aumento di capitale	10.028	-
Varie altre riserve	2	-
Totale altre riserve	2.324.885	188.859
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.797.853	2.237.891
Totale patrimonio netto	14.381.390	12.573.508
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	373.550	369.451
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	388.347	429.843
esigibili oltre l'esercizio successivo	800.942	1.189.289
Totale debiti verso banche	1.189.289	1.619.132
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	800.000	87.725
Totale acconti	800.000	87.725
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.243.608	4.686.846
Totale debiti verso fornitori	4.243.608	4.686.846
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	271.033	510.154
Totale debiti tributari	271.033	510.154
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	483.663	387.759
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	483.663	387.759
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.019.083	3.435.310
Totale altri debiti	3.019.083	3.435.310
Totale debiti	10.006.676	10.726.926
E) Ratei e risconti	189	128
Totale passivo	24.761.805	23.670.013

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.918.140	24.487.518
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	134.551	136.445
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	208.693
altri	393.025	355.435
Totale altri ricavi e proventi	393.025	564.128
Totale valore della produzione	26.445.716	25.188.091
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.241.093	2.000.133
7) per servizi	11.473.451	10.800.013
8) per godimento di beni di terzi	338.298	540.706
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.144.458	5.408.479
b) oneri sociali	1.875.599	1.538.952
c) trattamento di fine rapporto	339.959	336.895
e) altri costi	59.389	46.156
Totale costi per il personale	8.419.405	7.330.482
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	38.918	59.635
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.049.533	1.047.017
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.076	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.089.527	1.106.652
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(16.515)	2.752
14) oneri diversi di gestione	362.741	258.913
Totale costi della produzione	23.908.000	22.039.651
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.537.716	3.148.440
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	116	-
Totale proventi da partecipazioni	116	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.891	18.734
Totale proventi diversi dai precedenti	3.891	18.734
Totale altri proventi finanziari	3.891	18.734
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	35.054	61.989
Totale interessi e altri oneri finanziari	35.054	61.989
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(31.047)	(43.255)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.506.669	3.105.185
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	725.294	867.806
imposte relative a esercizi precedenti	(21.585)	(2.265)
imposte differite e anticipate	5.107	1.753
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	708.816	867.294

21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.797.853	2.237.891
------------------------------------	-----------	-----------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.797.853	2.237.891
Imposte sul reddito	708.816	867.294
Interessi passivi/(attivi)	31.163	43.255
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(116)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	2.537.716	3.148.440
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	341.035	336.895
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.088.451	1.106.652
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.429.486	1.443.547
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.967.202	4.591.987
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(16.515)	2.752
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(416.877)	689.576
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(443.238)	475.284
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	9.364	93.518
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	61	(1.612)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.219.495	(527.531)
Totale variazioni del capitale circolante netto	352.290	731.987
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.319.492	5.323.974
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(31.163)	(43.255)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.081.937)	(485.841)
(Utilizzo dei fondi)	(335.860)	(397.566)
Totale altre rettifiche	(1.448.960)	(926.662)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.870.532	4.397.312
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.736.529)	(4.241.152)
Disinvestimenti	18.003	8.185
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(16.242)	(60.963)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	126	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.734.642)	(4.293.930)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	-	800.000
(Rimborso finanziamenti)	(429.843)	(285.401)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	10.029	2.291
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(27.815)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(447.629)	516.890
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(311.739)	620.272

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.813.815	5.195.870
Danaro e valori in cassa	3.344	1.017
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.817.159	5.196.887
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.504.865	5.813.815
Assegni	158	-
Danaro e valori in cassa	397	3.344
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.505.420	5.817.159

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10. In particolare si evidenzia che la voce "altre variazioni del capitale circolante netto" risulta essere pari alla somma algebrica di incrementi e di decrementi realizzati nel corso dell'anno per componenti del circolante netto, diverse da quelle specificamente indicate, tra cui la voce principali è rappresentata da euro 800.000 per l'acconto ricevuto al momento della stipula del contratto preliminare di cessione alla società Uniacque spa del ramo aziendale "servizio idrico integrato" di cui viene data maggiore informazione nel prosieguo della nota integrativa.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Principi di redazione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 è conforme alle risultanze contabili, è stato redatto secondo i principi ed i criteri di redazione e di valutazione di cui agli articoli dal 2423 e seguenti del codice civile e ai Principi Contabili OIC.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, così come la Nota Integrativa, salvo ove diversamente specificato.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

In applicazione del principio contabile OIC 16, tenuto conto che nel mese di ottobre 2018 è stato sottoscritto il contratto preliminare di cessione alla società Uniacque spa del ramo aziendale "servizio idrico integrato" e che nello scorso mese di marzo 2019 è stato sottoscritto il contratto di cessione di detto ramo d'azienda, le immobilizzazioni materiali oggetto del ramo aziendale risultano iscritte in una apposita voce dell'attivo circolante al loro valore netto contabile comprensivo della quota di ammortamento calcolata fino alla data del 11.11.2018 in cui è cessata la gestione del ramo aziendale ceduto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2017. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Non sono state effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale

esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Le Immobilizzazioni Immateriali e Materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e delle eventuali spese di manutenzione straordinaria capitalizzate; gli eventuali acconti corrisposti a fornitori sono iscritti al valore nominale. Le opere realizzate a seguito di accordi ricompresi nel contratto di servizio RSU (ad esempio le piazzole ecologiche), iscritte tra le immobilizzazioni materiali, sono state valutate sulla base dei costi specifici sostenuti per la loro realizzazione eventualmente aumentati degli oneri interni capitalizzati.

Nel Bilancio vengono inoltre contabilmente sottratti i fondi ammortamento, la cui quota annuale è stata calcolata sulla base di una ragionevole previsione della residua possibilità di utilizzo delle immobilizzazioni, ai sensi dell'art.2426 n.2 del Codice Civile, che, per le immobilizzazioni materiali, trova corrispondenza con la applicazione delle aliquote di ammortamento fissate dalle disposizioni fiscali (D.M. 31.12.1988).

Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali si comunica che:

- i costi per l'acquisto di software applicativi sono stati ammortizzati al 50%;
- gli altri oneri pluriennali sono stati ammortizzati al 20% o sulla base della durata del mutuo ipotecario.

Per quanto riguarda invece l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali si comunica che, come nel precedente esercizio:

- a) sui beni acquistati e/o entrati in funzione nel 2018 è stata applicata l'aliquota fiscale di ammortamento ridotta al 50%, ritenendo tale riduzione sufficientemente espressiva del grado di utilizzo dei beni nel corso del 2018, in applicazione del principio della rilevanza di cui al quarto comma dell'art.2423 c.c. e tenuto altresì conto di quanto indicato dal principio contabile OIC 16 (punto 61);
- b) sui beni acquistati ed entrati in funzione già nei precedenti esercizi è stato calcolato l'ammortamento applicando l'intera aliquota fiscale;

c) sono state applicate le seguenti percentuali di ammortamento: immobili 3% - mobili e arredi 12% - macchine elettroniche di ufficio 20% - impianto telefonico 20% - macchinari 10% - impianti 15% - attrezzature 12% e 15% - automezzi 20% - autovetture 25%.

Le opere realizzate a seguito di accordi ricompresi nel contratto di servizio RSU (ad esempio le piazzole ecologiche), il cui onere è stato iscritto nelle immobilizzazioni materiali, sono state ammortizzate ex art.104 dpr 917/1986 sulla base della durata della concessione con inizio dalla data di fine lavori.

Non sono state operate rivalutazioni ai sensi delle leggi 342/2000, 448/2001, 266/2005, del d.l. 185/2008 e della legge 145/2018.

L'immobile sito a Sarnico (Bg) in località Fontani e il relativo terreno pertinenziale come pure i lotti di terreno di proprietà sociale siti a Chiuduno non sono stati ammortizzati.

I Capannoni di via del Molino a Chiuduno sono stati ammortizzati limitatamente alla quota attribuita ai fabbricati. Anche l'ammortamento degli immobili di Sarnico, dove si trovano gli uffici della società, è stato calcolato sulla parte del loro valore di acquisto attribuito al fabbricato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle Immobilizzazioni Finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo. Le Immobilizzazioni Finanziarie riferite alla quota di adesione al CONAI, alla quota di partecipazione nella società consortile Micromega Network Srl con sede a Palazzolo sull'Oglio (Bs), alle quote di adesione al Fondo previdenziale "Previambiente" sono iscritte al valore nominale di sottoscrizione. La partecipazione nella società SABB Spa con sede a Treviglio (Bg) rappresentata da n.12.632 azioni, è iscritta al costo di acquisto.

Al 31.12.2018 le Rimanenze finali rappresentate da beni di consumo sono valutate al costo specifico di acquisto. Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita si riferiscono ai beni compresi nel ramo aziendale "servizio idrico integrato" ceduto alla società Uniacque spa con atto dello scorso mese di marzo 2019; tali beni sono iscritti al loro valore netto contabile comprensivo della quota di ammortamento calcolata fino alla data di cessazione della gestione del ramo aziendale ceduto, stabilita dalle parti nel contratto preliminare del mese di ottobre 2018 al giorno 11.11.2018; sulle opere eseguite alla rete idrica-fognaria dei quattro Comuni Soci, per i quali era stato gestito il servizio idrico integrato, l'ammortamento è stato determinato sulla base della durata della concessione con inizio dalla data di fine lavori; l'ammortamento è stato calcolato sulle opere esistenti al 31.12.2017, mentre sui lavori eseguiti nel corso del 2018 non è stato calcolato alcun ammortamento in applicazione del principio della rilevanza di cui al quarto comma dell'art.2423 c.c..

I Crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti. I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Analogamente, in applicazione del principio della rilevanza di cui al quarto comma dell'art.2423 c.c., tenuto conto di quanto indicato dal principio contabile OIC 15 (punto 33) e della loro scadenza, i crediti sorti nel 2018 non sono stati valutati con il criterio del costo ammortizzato bensì al loro presumibile valore di realizzo.

I crediti, inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, sono successivamente valutati al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il totale dei crediti al valore di presumibile realizzo. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore nominale contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria e salvo l'utilizzo del fondo svalutazione crediti.

I Debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

In applicazione del principio della rilevanza di cui al quarto comma dell'art.2423 c.c. e tenuto conto di quanto indicato dal principio contabile OIC 19 (punti 42 e 45) e della loro originaria scadenza, i debiti commerciali sorti nel 2018 non sono stati valutati con il criterio del costo ammortizzato bensì al valore nominale e il debito inerente il finanziamento Banca Popolare di Bergamo, contratto nel corso del 2016, come pure il debito inerente il finanziamento Banca Nazionale del Lavoro, contratto a fine 2017, sono stati valutati al valore nominale e non al criterio del costo ammortizzato essendo di scarso rilievo le relative spese di istruttoria.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi. In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Nel Bilancio chiuso al 31.12.2018 tutti i crediti e i debiti sono di origine nazionale, non si registrano crediti o debiti espressi originariamente in valuta di paese non aderente all'euro.

Al 31.12.2018 non si registrano debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Sugli uffici di Sarnico (Bg) di proprietà sociale è stata iscritta ipoteca a favore della Banca Popolare di Sondrio in relazione al mutuo con la stessa stipulato per il loro acquisto.

Le Disponibilità liquide, rappresentate dal saldo di cassa contanti e assegni, dal saldo cassa valori bollati e dai saldi attivi dei conti correnti bancari, sono espresse al valore nominale.

I Ratei e Risconti sono stati calcolati sulla base del criterio della competenza economica, in conformità all'art. 2424 bis del Codice Civile.

Il Fondo Trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti

nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

I Ricavi ed i Costi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza economica. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad eventuali operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. I proventi e gli oneri relativi ad eventuali operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio. Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo. Gli altri oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Imposte sul reddito: Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione

civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali. Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento. Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio. Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno. In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l' aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio: i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più

completa comprensione della situazione societaria. Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi talmente rilevanti da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	197.696	201.644	399.340
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	172.545	175.940	348.485
Valore di bilancio	25.151	25.704	50.855
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	6.192	10.050	16.242
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(133.430)	(133.430)
Ammortamento dell'esercizio	27.483	11.435	38.918
Altre variazioni	-	133.430	133.430
Totale variazioni	(21.291)	(1.385)	(22.676)
Valore di fine esercizio			
Costo	203.888	78.264	282.152
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	200.028	53.945	253.973
Valore di bilancio	3.860	24.319	28.179

Trattasi delle spese relative all'acquisto di software, all'acquisto delle licenze di trasporto di cose per conto terzi, alla realizzazione della pagina web e ad altri oneri pluriennali.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.383.983	241.765	1.069.557	9.925.363	5.750	18.626.418
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	191.038	145.054	772.957	5.865.191	-	6.974.240
Valore di bilancio	7.192.945	96.711	296.600	4.060.172	5.750	11.652.178
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	841.532	-	200.069	1.677.617	17.310	2.736.528
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(96.994)	(1.986.843)	(5.750)	(2.089.587)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	32.693	39.235	-	71.928
Ammortamento dell'esercizio	62.910	19.947	88.473	878.203	-	1.049.533
Altre variazioni	-	-	87.573	541.858	-	629.431

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	778.622	(19.947)	69.482	(684.806)	11.560	154.911
Valore di fine esercizio						
Costo	8.225.515	241.765	1.139.939	9.576.902	17.311	19.201.432
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	253.948	165.001	773.857	6.201.536	-	7.394.342
Valore di bilancio	7.971.567	76.764	366.082	3.375.366	17.311	11.807.090

Trattasi dell'immobile di proprietà sociale sito a Sarnico (Bg) in località Fontani, degli immobili di via Suardo 14 /a a Sarnico (Bg), degli immobili siti a Chiuduno (Bg), dei mobili, degli arredi, delle macchine elettroniche d'ufficio, degli autoveicoli da trasporto, delle autovetture, di costruzioni leggere, di macchinari, impianti ed attrezzature varie, delle piazzole ecologiche realizzate in forza del contratto di servizio in essere con alcuni Comuni.

Il costo storico di acquisto dell'intero parco automezzi RSU ammonta a euro 7.682.417 ammortizzato al 31.12.2018 per euro 5.492.798.

Nel corso del 2018 la società ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali complessivamente per circa 2,7 milioni di euro. Gli investimenti più significativi sono stati: l'allestimento del ricovero automezzi, non ancora ultimato, a Chiuduno per circa 830.000 euro; l'acquisto di n.15 autoveicoli da trasporto con relativi allestimenti per circa 1,2 milioni di euro, l'acquisto di attrezzature e altri beni per circa 300.000 euro e la realizzazione di piazzole ecologiche per circa 316.000 euro.

Nelle "riclassifiche" e nelle "altre variazioni" risultano indicati rispettivamente i costi storici e i fondi ammortamento al 31.12.2018 delle immobilizzazioni materiali inerenti il ramo "servizio idrico integrato" ceduto alla società Uniacque spa riclassificate tra le rimanenze finali.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	16.271	16.271
Valore di bilancio	16.271	16.271
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	10	10
Totale variazioni	(10)	(10)

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di fine esercizio		
Costo	16.261	16.261
Valore di bilancio	16.261	16.261

Al 31.12.2018 la società registra per euro 13.632 il costo di acquisto, effettuato nel 2010, di n.12.632 azioni della società SABB Spa con sede a Treviglio (Bg) e con capitale sociale di euro 1.850.000,00; il valore nominale complessivo delle suddette azioni è pari a € 12.632. A tale riguardo si comunica che è ancora in essere il contenzioso, intrapreso in precedenti esercizi, finalizzato al riconoscimento della nostra partecipazione o alla restituzione delle somme pagate, tenuto conto che l'organo amministrativo di detta società non aveva iscritto la nostra società nel libro soci della stessa, non avendo ritenuto regolare e conforme allo statuto sociale l'operazione di acquisto delle azioni cedute dal Comune di Pognano.

Nel corso del 2018 è stata ceduta la quota di partecipazione nella società "Lumenergia spa" con sede a Lumezzane (Bs) iscritta nel bilancio 2017 a euro 10 pari al costo originario (euro 255) svalutato già in precedenti esercizi a seguito di una operazione di ricapitalizzazione.

Sono rimaste invariate rispetto al 31.12.2017 la quota di partecipazione nella società consortile "Micromega Network srl" con sede a Palazzolo sull'Oglio (Bs) (euro 2.582), la quota di adesione al CONAI (euro 5), le quote di adesione al fondo previdenziale "Previambiente" (euro 41) e il costo di acquisto di n. 12.632 azioni della società SABB Spa con sede a Treviglio (Bg), per complessive euro 13.632 di cui si è detto in precedenza.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	16.261

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Micromega Network srl	2.582
conai	5
previambiente	41
Sabb spa	13.632
arrotondamenti	1
Totale	16.261

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	40.600	31.923	72.523
Prodotti finiti e merci	15.408	(15.408)	-
Totale rimanenze	56.008	16.515	72.523

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	1.633.493	1.633.493

Si riferiscono alla immobilizzazioni materiali, costituite da attrezzature e da opere idriche, di fognatura e depurazione, relative al ramo aziendale "servizio idrico integrato" ceduto alla società Uniacque spa nel mese di marzo 2019 e per il quale nel mese di ottobre 2018 era stato sottoscritto un contratto preliminare di cessione. In applicazione del principio contabile OIC 16 le immobilizzazioni materiali oggetto del ramo aziendale risultano iscritte in una apposita voce dell'attivo circolante al loro valore netto contabile comprensivo della quota di ammortamento calcolata fino alla data del 11.11.2018 in cui è cessata la gestione del ramo aziendale ceduto. Si rinvia inoltre a quanto indicato nel successivo paragrafo dedicato ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.197.088	415.801	4.612.889	4.612.889	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	862.459	(629.569)	232.890	232.890	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	154.311	(5.107)	149.204		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	838.040	(150.464)	687.576	653.411	34.165
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.051.898	(369.339)	5.682.559	5.499.190	34.165

I crediti vs. clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti che al 31/12/2018 ammonta complessivamente a euro 628.687. Lo stesso è stato determinato tenendo conto sia dell'ammontare di crediti ritenuti ormai inesigibili sia di una valutazione prudenziale di possibili rischi di inesigibilità dei crediti vantati nei confronti dei Comuni Soci.

Il Fondo svalutazione crediti iniziale di euro 689.260 è stato utilizzato per euro 61.649 ed è stato incrementato di euro 1.076 per un saldo finale di euro 628.687.

I crediti tributari sono così composti:

crediti ires irap	135.959
erario c/iva	96.931
totale	232.890

Il credito per imposte anticipate è così composto:

credito per ires anticipata		al 24%
ammontare svalutazione crediti tassata al 31/12/2018	621.683	
imposta ires anticipata		149.204

Gli altri crediti sono così formati:

Crediti vs.altri esigibili entro l'esercizio successivo:	
crediti per gestione Tarsu c/Comuni	540.408
fornitori conto anticipi	86.833
altri crediti	26.170
totale	653.411
esigibili oltre l'esercizio:	
depositi cauzionali	34.165

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.612.889	4.612.889
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	232.890	232.890
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	149.204	149.204
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	687.576	687.576
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.682.559	5.682.559

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.813.815	(308.950)	5.504.865
Assegni	-	158	158
Denaro e altri valori in cassa	3.344	(2.947)	397
Totale disponibilità liquide	5.817.159	(311.739)	5.505.420

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	25.644	(9.364)	16.280
Totale ratei e risconti attivi	25.644	(9.364)	16.280

Al 31.12.2018 si registrano risconti attivi rappresentati da premi assicurativi e fideiussori, dalle utenze telefoniche e da altri costi ordinari di gestione.

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono informazioni da fornire ex art.2427 n.8 del codice civile.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	9.372.090	-	-		9.372.090
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	27.301	-	-		27.301
Riserva legale	747.367	111.894	-		859.261
Altre riserve					
Riserva straordinaria	188.859	2.125.996	-		2.314.855
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-	10.028		10.028
Varie altre riserve	-	1	1		2
Totale altre riserve	188.859	2.125.997	10.029		2.324.885
Utile (perdita) dell'esercizio	2.237.891	(2.237.891)	-	1.797.853	1.797.853
Totale patrimonio netto	12.573.508	-	10.029	1.797.853	14.381.390

A dicembre 2018 è stato sottoscritto un aumento di capitale da parte di n.3 nuovi Comuni Azionisti per un valore nominale di euro 6.864; tale aumento di capitale sociale è stato iscritto al Registro della Imprese nel mese di gennaio 2019.

La destinazione dell'utile 2017 è stata deliberata dalla Assemblea degli Azionisti del 27.06.2018.

Si riportano le movimentazioni registrate nei tre esercizi precedenti dalle voci del Patrimonio Netto:

	capitale sociale	riserva legale	riserva straordinaria	sovrapprezzo azioni	utile	totale
al 31/12/2014	4.787.200	565.094	3.265.538	6.310	1.281.634	9.905.776
aumento capitale sociale	14.800			16.650		31.450
destinazione utile 2014:						
- a riserve		64.082	20.753		-84.835	0
- per altro						
distribuzione utili arrotondamento			-778.116		-1.196.799	-1.974.915
utile esercizio 2015			-2		1.008.914	1.008.914
al 31/12/2015	4.802.000	629.176	2.508.173	22.960	1.008.914	8.971.223
aumento capitale sociale	3.200			4.000		7.200
destinazione utile 2015:						
- a riserve		50.446	958.468		-1.008.914	0
- per altro			1			1
distribuzione utili arrotondamento						
utile esercizio 2016					1.354.902	1.354.902
al 31/12/2016	4.805.200	679.622	3.466.642	26.960	1.354.902	10.333.326
destinazione utile 2016:						
- a riserve		67.745	1.287.157		-1.354.902	0
- altro e arrotondamento						
distribuzione utili						
aumento capitale sociale	4.566.890		-4.564.940	341		2.291
utile esercizio 2017					2.237.891	2.237.891

al 31/12/2017 9.372.090 747.367 188.859 27.301 2.237.891 12.573.508

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	9.372.090	capitale		-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	27.301	capitale	A B C	27.301	-
Riserva legale	859.261	utili	A B	-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.314.855	utili	A B C	2.314.855	778.116
Versamenti in conto aumento di capitale	10.028	capitale	A B C	10.028	-
Varie altre riserve	2			-	-
Totale altre riserve	2.324.885			2.324.883	778.116
Totale	12.583.537			2.352.184	778.116
Quota non distribuibile				186.533	
Residua quota distribuibile				2.165.651	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La quota non distribuibile è pari alla riserva sovrapprezzo azioni ex art.2431 c.c., alla somma versata in relazione all'aumento di capitale deliberato a dicembre 2018 e iscritto al Registro delle Imprese a gennaio 2019 e al vincolo previsto dall'art.2433 2. comma c.c. in relazione all'ammontare del credito per imposte anticipate.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	369.451
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	339.959
Utilizzo nell'esercizio	335.860
Totale variazioni	4.099
Valore di fine esercizio	373.550

Nel corso del 2018 la società ha registrato n.25 assunzioni e n.5 dimissioni; al 31.12.2018 i lavoratori dipendenti sono complessivamente n.158 di cui 1 dirigente, 2 quadri, 26 impiegati, 127 addetti al servizio di raccolta rifiuti, 1 collaboratore e 1 tirocinante.

Mediamente nel corso del 2018 sono risultati alle dipendenze della società n.1 dirigente, n.1,5 quadri, n.24,5 impiegati, n.119,5 addetti al servizio raccolta rifiuti, 1 operaio addetto al servizio idrico, 1 collaboratore e 1 tirocinante.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.619.132	(429.843)	1.189.289	388.347	800.942
Acconti	87.725	712.275	800.000	800.000	-
Debiti verso fornitori	4.686.846	(443.238)	4.243.608	4.243.608	-
Debiti tributari	510.154	(239.121)	271.033	271.033	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	387.759	95.904	483.663	483.663	-
Altri debiti	3.435.310	(416.227)	3.019.083	3.019.083	-
Totale debiti	10.726.926	(720.250)	10.006.676	9.205.734	800.942

I debiti verso banche sono così composti:

debiti verso banche entro l'esercizio

Mutuo ipotecario per acquisto uffici	42.669
Finanziamento chirografario per acquisto immobili	187.837
Finanziamenti bancari per gestione ordinaria	157.841
totale	388.347

debiti verso banche oltre l'esercizio

Mutuo ipotecario per acquisto uffici	131.462
Finanziamento chirografario per acquisto immobili	195.736
Finanziamenti bancari per gestione ordinaria	473.744
totale	800.942

Al 31.12.2018 non si registrano debiti con residua superiore ai cinque anni. Il mutuo ipotecario stipulato con la Banca Popolare di Sondrio in occasione dell'acquisto degli uffici di Sarnico (Bg) è garantito da ipoteca iscritta sugli stessi immobili.

Al 31.12.2018 si registra un debito di euro 800.000 relativo alla somma incassata nel mese di ottobre 2018 in relazione alla sottoscrizione del contratto preliminare di cessione del ramo aziendale "servizio idrico integrato" alla società Uniacque spa.

I debiti tributari sono così composti:

debiti tributari

debito per ritenute	226.634
iva in sospensione ex art 6	44.399
totale	271.033

I debiti verso Istituti previdenziali sono così composti

debiti vs.istituti previdenziali

verso Inps/Inail	447.457
verso altri enti	36.206
totale	483.663

Gli altri debiti sono così formati:

debiti vs.altri

Azionisti c/dividendi da liquidare	27.890
Debito vs.dipendenti	821.872
Debiti vs.Comuni per gestione tarsu	1.032.103
Debiti vs.Provincia Bergamo/Uniacque	486.228
altri debiti	650.990
totale	3.019.083

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	italia	Totale
Debiti verso banche	1.189.289	1.189.289
Acconti	800.000	800.000
Debiti verso fornitori	4.243.608	4.243.608
Debiti tributari	271.033	271.033
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	483.663	483.663
Altri debiti	3.019.083	3.019.083
Debiti	10.006.676	10.006.676

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	174.131	174.131	1.015.158	1.189.289
Acconti	-	-	800.000	800.000
Debiti verso fornitori	-	-	4.243.608	4.243.608
Debiti tributari	-	-	271.033	271.033
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	483.663	483.663
Altri debiti	-	-	3.019.083	3.019.083
Totale debiti	174.131	174.131	9.832.545	10.006.676

Il debito rappresentato dal mutuo ipotecario stipulato con la Banca Popolare di Sondrio in occasione dell'acquisto degli uffici di Sarnico (Bg) è garantito da ipoteca iscritta sugli stessi a favore della banca.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	128	61	189
Totale ratei e risconti passivi	128	61	189

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
servizi RSU	23.333.923
servizio idrico integrato	1.685.213
altre attività complementari	899.004
Totale	25.918.140

Nel 2018 i ricavi di esercizio sono stati pari a euro 25.918.140 (euro 24.487.518 nel 2017) di cui il 90% circa è rappresentato dai ricavi del servizio raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti, pulizia strade e servizi connessi, dal 7% circa dai corrispettivi della gestione del "servizio idrico" e dal 3% circa per ricavi da altre attività complementari..

Da un punto di vista economico l'esercizio 2018 registra i seguenti altri dati:

- valore della produzione per euro 26.445.716 (euro 25.188.091 nel 2017)
- costi della produzione per euro 23.908.000 (euro 22.039.651 nel 2017); tra questi il costo per l'acquisto di carburanti per gli automezzi ammonta a euro 1.227.651, i servizi forniti da terzi per la raccolta, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione delle piazzole ecologiche ammontano a euro 8.380.205, il costo per il personale ammonta a euro 8.419.405, gli ammortamenti a euro 1.088.451
- un margine economico lordo 2018 positivo per euro 2.537.716 (euro 3.148.440 nel 2017).

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	33.275
Altri	1.779
Totale	35.054

Gli oneri finanziari sono prevalentemente costituiti da interessi e oneri bancari.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Il reddito della società è soggetto alle imposte ires (24%) e irap (3,90%). Il complessivo onere fiscale corrente di competenza dell'esercizio 2018 è pari a euro 725.294.

Si registrano anche euro 21.585 per differenze di imposta ired sul precedente esercizio ed euro 5.107 per il riassorbimento di parte del credito per imposta ired anticipata accantonato in precedenti esercizi. Per quanto riguarda la determinazione delle imposte ired-irap correnti si riportano i prospetti di determinazione degli imponibili:

ired

risultato prima delle imposte		2.506.669
ired teorica (24%)	601.601	
+ redditi fondiari		2.033
+ componenti non deducibili		213.908
- altre deduzioni		-188.430
- agevolazione Ace		-71.675
imponibile ired		2.462.505
imposta ired al 24%		591.001

irap

marginale valore-costi della produzione		2.537.716
+ costi non rilevanti ai fini irap (dipendenti, int.leasing, compensi, imu etc.)		8.550.343
- deduzioni inail e dipendenti (cuneo fiscale)		-7.644.652
imponibile irap		3.443.407
imposta irap al 3.9%		134.293

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	621.683
Differenze temporanee nette	(621.683)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	154.311
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(5.107)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	149.204

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
svalutazione crediti	642.963	(21.280)	621.683	24,00%	149.204

Il credito per imposte anticipate ired è pari all'imposta ired calcolata sul residuo ammontare dei componenti negativi di reddito che, ripresi a tassazione già nel 2015, saranno fiscalmente deducibili nei prossimi esercizi.

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	21.505	38.844

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	27.000
Altri servizi di verifica svolti	3.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	1.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	31.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
azioni ordinarie	120.155	9.372.090	120.155	9.372.090
Totale	120.155	9.372.090	120.155	9.372.090

A dicembre 2018 è stato sottoscritto un aumento di capitale da parte di n.3 nuovi Comuni Azionisti per un valore nominale di euro 6.864 (n.88 azioni del valore nominale di euro 78,00 cad); tale aumento di capitale sociale è stato iscritto al Registro della Imprese nel mese di gennaio 2019.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31.12.2018 la società ha in essere fidejussioni a favore di terzi per euro 744.947 (euro 926.308 al 31.12.2017) e una ipoteca su immobili di proprietà a garanzia di un mutuo bancario del valore di euro 680.000 (invariato rispetto al 31.12.2017).

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A dicembre 2018 è stato sottoscritto un aumento di capitale da parte di n.3 nuovi Comuni Azionisti per un valore nominale di euro 6.864 (n.88 azioni del valore nominale di euro 78,00 cad); tale aumento di capitale sociale è stato iscritto al Registro della Imprese nel mese di gennaio 2019.

Nel mese di marzo 2019 è stato sottoscritto il contratto di cessione alla società Uniacque spa del ramo aziendale "servizio idrico integrato". Come già precedentemente indicato la cessione è avvenuta secondo quanto previsto dalla sentenza del TAR e sulla base dei valori e dei criteri valutativi indicati nella perizia effettuata dall'esperto nominato dal Tribunale. Il valore di cessione, pari a euro 2.574.160, è risultato superiore al valore netto contabile complessivo dei beni facenti parte dell'azienda oggetto di cessione, generando una plusvalenza di euro 940.667.

Non vi sono altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non vi sono informazioni da fornire ai sensi dell'art.2427-bis del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Tenuto conto di quanto richiesto dall'art. 1 comma 125 della legge 04/08/2017 n.124 e delle modifiche apportate dall'art.35 del dl 30.04.2019, nella incertezza interpretativa delle disposizione si comunica che nel 2018 la società ha compensato la somma di euro 23.192 a titolo di credito di imposta ex art.8 legge 448/1998 (ente di riferimento Agenzia delle Dogane).

Non vi sono altre informazioni da fornire ai sensi dell'articolo 1 commi 125 della Legge 124/017 e successive modifiche.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone la destinazione dell'utile dell'esercizio 2018 pari a euro 1.797.853,17 per euro 89.892,66 a riserva legale e per euro 1.707.960,51 a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Sarnico, 24 maggio 2019
L'Amministratore Unico
Prestini Alen